

Codice DB1800

D.D. 19 aprile 2011, n. 246

Associazione Le Terre dei Savoia. Convenzione per la valorizzazione del complesso monumentale Castello e Parco di Racconigi e per la promozione dei territori limitrofi ad esso interconnessi e dei Comuni associati.

Premesso che:

- la Regione Piemonte ha tra i propri obiettivi di intervento la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale ritenuto di particolare rilevanza;
- il Programma di Attività 2009-2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport, approvato con la D.G.R. n. 48-12423 del 26/10/2009, mette in risalto la vasta attività che la Regione svolge a sostegno della valorizzazione del patrimonio culturale, attraverso progetti che vedano il coinvolgimento delle istituzioni del territorio, sottolineando in particolare le collaborazioni attivate nel corso degli anni con istituzioni e associazioni particolarmente attive sul territorio regionale nella promozione e nella gestione del patrimonio stesso;
- L’associazione “Le Terre dei Savoia” con sede a Racconigi, così denominata in quanto riunisce Enti Locali che testimoniano le molteplici eredità della millenaria dinastia Sabauda, costituita e al momento partecipata da 53 comuni delle Province di Cuneo e Torino, è organismo no-profit, riconosciuto dalla Regione Piemonte, che svolge da anni una innovativa politica di distretto culturale e turistico del territorio al fine di valorizzare il circuito delle Residenze Sabaude;
- Considerato che l’Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, dal 1997 collabora con la Soprintendenza contribuendo alla programmazione e finanziando quelle attività di gestione che valorizzano il circuito delle Residenze Sabaude (visite guidate, mostre, esposizioni temporanee...) e, che hanno consentito la regolare apertura al pubblico del primo e secondo piano nobile e delle cucine nonché del parco, del Castello di Racconigi consentendo di colmare carenze di personale e di fondi a disposizione della Soprintendenza stessa;
- Tenuto conto che l’Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte in collaborazione con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte e con le fondazioni Bancarie del Territorio (CR Cuneo, CR Savigliano, CR Saluzzo e CR Fossano) ha sostenuto la realizzazione della stagione estiva del Teatro Regio nel Parco del Castello di Racconigi;
- Preso atto che si è ritenuto opportuno condividere uno schema di convenzione, il cui testo è stato preventivamente concordato per vie brevi nell’incontro del 23.02.2011, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, con il quale la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, la Regione Piemonte – Direzione Regionale 18 Cultura, Turismo e Sport e l’Associazione Le Terre dei Savoia impegnano a collaborare per la gestione e la valorizzazione del Complesso monumentale Castello e Parco di Racconigi;

Agli impegni derivanti dall’applicazione del presente accordo, si farà fronte con le risorse di bilancio assegnate sul capitolo 182898/2011 “Finanziamenti a enti, istituzioni associazioni culturali la cui costituzione e' stata promossa dalla amministrazione regionale e con cui vigono apposite convenzioni (legge regionale 28 agosto 1978, n. 58)”;

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

vista la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e la Legge regionale n. 7/2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 “Indirizzo politico-amministrativo” e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

vista la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” (artt. 17 “Attribuzioni dei dirigenti” e 18 “Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi”);

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 “Statuto della Regione Piemonte”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

vista la legge regionale 58/1978 “Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali”;

vista la legge regionale n. 25 del 27 dicembre 2010 “Legge finanziaria per l'anno 2011”;

vista la legge regionale n. 26 del 31 dicembre 2010 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013”;

Nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Giunta regionale con provvedimento n. 17 – 1443 del 28 gennaio 2011 “Bilancio di previsione per l’anno 2011. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie”:

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con il provvedimento n. 48-12423 del 26/10/2009 “Programma di attività 2009-2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione”;

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 34 del 31.01.2011 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport”;

determina

di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la stipulazione della convenzione tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte e l'Associazione Le Terre dei Savoia per la gestione e la valorizzazione del Complesso monumentale Castello e Parco di Racconigi e per la promozione dei territori limitrofi ad esso interconnessi e associati secondo lo schema che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di stabilire che agli oneri derivanti dall'applicazione del presente accordo, quantificato in Euro 500.000,00 (o.f.i) si farà fronte con gli stanziamenti di cui al capitolo 182898 del Bilancio Regionale per gli esercizi 2011 e 2012.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Direttore
Maria Virginia Tiraboschi

Allegato

CONVENZIONE

Tra

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, con sede in Palazzo Chiabrese, Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino;

Regione Piemonte – Direzione Regionale 18 Cultura, Turismo e Sport con sede in Via Bertola, 34 – 10122 Torino;

Associazione Le Terre dei Savoia, con sede in Piazza Carlo Alberto, 6 – 12035 Racconigi (CN);

per

la valorizzazione del complesso monumentale Castello e Parco di Racconigi e per la promozione dei territori limitrofi ad esso interconnessi e dei Comuni associati a Le Terre dei Savoia.

PREMESSO CHE:

Il Castello di Racconigi si qualifica, nell'ambito del circuito delle Residenze sabaude piemontesi, in quanto:

- è un *topos* nella storia dell'architettura con la facciata e le soluzioni architettoniche di Guarino Guarini, il fronte sud e gli apparati decorativi di Borra e Bolina che annunciano il neoclassico, gli interni e gli arredi di Pelagio Palagi che rappresentano uno degli esiti più alti della cultura artistica della prima metà dell'Ottocento;
- è testimonianza dello stile di vita della corte sabauda nel corso dell'Ottocento poiché offre, come poche altre residenze, l'opportunità di coglierne tutti gli aspetti, da quelli di rappresentanza a quelli privati, dal lavoro della servitù nelle cucine e nei depositi alla vita quotidiana dei "dormitori" e degli alloggi nelle soffitte e nei mezzanini;
- conserva, perfettamente inseriti nella fase precedente, gli aggiornamenti di gusto e di stile che hanno accompagnato la "modernizzazione" della vita di corte nei primi decenni del Novecento;
- raccoglie la più completa collezione iconografica della dinastia sabauda composta da un numero imponente di pezzi, molti di grande valore artistico, che con la loro presenza caratterizzano gli ambienti, offrendo la possibilità di ripercorrere la storia del Piemonte, dell'Italia e dell'Europa;

- offre, con immediatezza visiva, la possibilità di apprezzare come si siano sovrapposte le diverse fasi costruttive del palazzo, essendo riconoscibili nel piano terreno e interrato porzioni importanti del primitivo edificio fortificato e delle più antiche strutture seicentesche;
- conserva innumerevoli testimonianze delle soluzioni tecniche e tecnologiche che hanno accompagnato il rinnovamento del palazzo: dalle tipologie delle murature, delle volte e delle scale, ai sistemi per la preparazione e conservazione dei cibi, la distribuzione dell'acqua e il riscaldamento;
- compone tutti questi aspetti in un insieme di grande suggestione dovuta alla autenticità delle testimonianze pervenute senza aver subito, nel tempo, drastiche trasformazioni d'uso o gravi fenomeni di degrado essendo, anzi, le strutture fisiche rimaste utilizzate e vissute dalla stessa famiglia reale fino alle soglie del secondo conflitto mondiale.

Il Parco di Racconigi:

- costituisce, a firma di Xavier Kurten, una delle testimonianze più significative, a livello nazionale e internazionale, del gusto "romantico" che caratterizzò l'arte dei giardini nella prima metà del XIX secolo;
- conserva, nella dominante *facies* ottocentesca, un interessante palinsesto delle fasi più antiche: i tagli prospettici e i reperti delle fontane del giardino seicentesco disegnato da Le Notre; i platani monumentali e alcune delle scene del giardino paesaggista di fine Settecento voluto dalla principessa Giuseppina di Lorena: l'eremitaggio, il lago dei cigni, l'isola del tempio e la grotta del mago Merlino, la casa del contadino e la chiesa gotica;
- con il "giardino a fiori e frutta" è testimone dell'aggiornamento del gusto nell'arte dei giardini nella seconda metà del XIX secolo;
- conserva un patrimonio arboreo monumentale di straordinario valore; la componente vegetale determina, nel suo complesso, un ambiente di grande interesse botanico, paesaggistico e ambientale;
- ha ottenuto per i suoi prati il riconoscimento di coltura biologica, con decorrenza 1 agosto 2008, dalla società di certificazione ICEA;
- offre l'opportunità, allo stato maturato dei lavori di restauro, di riprendere la tradizionale funzione produttiva del complesso, condotto, nell'Ottocento e ancora nei primi decenni del Novecento, come Azienda agricola modello finalizzata alla sperimentazione e alla produzione nel campo dell'agricoltura e dell'allevamento;
- nel 2010 è stato nominato il "Parco più bello d'Italia".

CONSIDERATO CHE:

- Il complesso monumentale rappresentato dal Castello e dal Parco di Racconigi è stato acquisito al Demanio dello Stato italiano nel 1980 per sei miliardi di lire;
- dalla data dell'acquisizione esso è stato affidato in consegna alla Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio del Piemonte che ne ha curato le attività di conservazione, restauro, manutenzione, messa in sicurezza per un impegno che può essere complessivamente valutato in 30 milioni di euro;
- la stessa Soprintendenza ha garantito per lo stesso periodo l'amministrazione, la sicurezza e la valorizzazione del bene attraverso suo personale, in particolare dedicando alla residenza un direttore (funzione non esclusiva), un assistente e 25 addetti ai servizi di vigilanza;
- che i lavori eseguiti e il personale a disposizione hanno creato le condizioni per l'apertura al pubblico del primo e del secondo piano nobile, delle cucine e della cappella, del parco e della Margaria (cortili, scuderia, giardino dei principini);
- che l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte dal 1997 collabora con la Soprintendenza contribuendo alla programmazione e finanziando quelle attività di gestione (visite guidate) e valorizzazione (mostre, visite tematiche, esposizioni temporanee...) che hanno consentito la regolare apertura al pubblico del primo e secondo piano nobile e delle cucine nonché del parco, consentendo di colmare le carenze di personale e di fondi a disposizione della Soprintendenza stessa;
- l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, a partire dall'esercizio 2008, ha voluto e sostenuto, in collaborazione con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte e con le Fondazioni Bancarie del territorio (CR Cuneo, Cr Savigliano, Cr Saluzzo e CR Fossano) la realizzazione della stagione estiva del Teatro Regio nel Parco del Castello di Racconigi;
- lo stesso Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, d'intesa con quello ai Parchi, Economia Montana ed Opere Pubbliche dal 2008 ha messo a disposizione del Parco di Racconigi una squadra composta da cinque giardinieri per le attività di manutenzione, per un importo annuo stimato in € 108.000; nonché la collaborazione dell'IPLA (ente strumentale della Regione stessa) per la valutazione delle condizioni di sicurezza delle piante d'alto fusto radicate nel parco e per lo studio e la programmazione delle attività di manutenzione e di rinnovo delle aree a bosco, quest'ultimo per un importo stimato di € 40.000,00 annui (o.f.i.);
- la Regione Piemonte ha deliberato di destinare la somma di 2,5 milioni di Euro a valere sui fondi FESR ad un progetto, a regia regionale, di restauro e recupero funzionale di alcune aree del complesso di Racconigi;
- Lo stesso Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte ha messo inoltre a disposizione del castello di Racconigi il programma informatico per effettuare il servizio di prenotazione e biglietteria on-line;

- La Regione Piemonte promuove il castello e parco di Racconigi e le sue attività culturali attraverso il sito internet www.piemonteitalia.eu.

E PREMESSO CHE:

- è strategia prioritaria della Regione Piemonte – Assessorato alla Cultura quella di affiancare al circuito delle Residenze Sabaude il coordinamento delle politiche culturali e turistiche dei Comuni circostanti quello di Racconigi, per assicurare attività integrate di valorizzazione tali da sfruttare tutte le potenzialità offerte dalle risorse ambientali, artistiche, storiche, naturalistiche ed eno-gastronomiche che il territorio offre in grande quantità, partendo dal Castello di Racconigi, che è l'elemento culturale-architettonico di maggior significato artistico e portando a sistema tutte le potenziali realtà culturali presenti nel territorio.
- l'Associazione Le Terre dei Savoia, così denominata in quanto riunisce Enti Locali che testimoniano le molteplici eredità della millenaria dinastia sabauda, costituita e al momento partecipata da 53 Comuni delle Province di Cuneo e Torino, è organismo no-profit, riconosciuto dalla Regione Piemonte, che svolge da anni una innovativa politica di distretto culturale e turistico del territorio rappresentato (circa 224.000 abitanti), in via di crescente affermazione;
- "Terre dei Savoia" è gestita da amministratori e professionisti volontari e raccoglie intorno al proprio Consiglio d' Amministrazione personalità del mondo delle Fondazioni di origine bancaria, un rappresentante del Ministero dei Beni Culturali, Sindaci e tecnici della valorizzazione di risorse territoriali;
- all'interno delle "Terre dei Savoia" si trovano alcune aree protette di interesse regionale, quali il Parco fluviale del Po (tratto cuneese e tratto torinese), il Parco fluviale Gesso e Stura, il Parco delle Alpi del Mare, la Riserva Naturale e Archeologica "Augusta Bagiennorum" , lo Stura di Demonte, alla cui valorizzazione l'Associazione partecipa tramite specifici interventi oggetto di finanziamento comunitario;
- l'Associazione è divenuta di recente "antenna" del polo regionale d' innovazione e competitività in campo agro-alimentare "Tecnogrande", per quanto riguarda il settore del benessere e della trasformazione delle materie prime (erbe officinali e aromatiche), promuovendo in materia un progetto Alcotra come capo fila e il Castello di Racconigi partner;
- "Terre dei Savoia" promuove l'economia e le produzioni locali di quella parte di territorio piemontese a sud di Torino che costituì la pianura agricola del Regno Sabauda, stimolando e incoraggiando la creazione di sinergie per creare un'identità territoriale che dia al visitatore e alle popolazioni residenti il senso di appartenenza ad un intero contesto socio-economico fortemente caratterizzato, e non solo a un singolo Comune;

- la sede centrale dell'Associazione è presso la Residenza Sabauda di Racconigi, in base all'Accordo Specifico stipulato con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte in data 17 dicembre 2004, localizzata in un'ala della Reggia dove è stato creato *Spazio Theatrum*, una creativa "vetrina" multimediale del territorio, autentica regina del sistema, e dove sono ospitati anche un attrezzato centro di promozione delle produzioni locali di qualità (chiamato *Bottega Reale*) e servizi di accoglienza e orientamento per i visitatori;
- "Terre dei Savoia" collabora da anni per la promozione e la realizzazione di un sistema sperimentale di valorizzazione e accoglienza dei visitatori nella Residenza Sabauda di Racconigi, anche attraverso attività di *service* richieste dalla Direzione del Castello e prestate a favore di un gruppo di lavoro di professionisti scelti e seguiti direttamente dalla Direzione Regionale e dalla Direzione del Castello.

E CONSIDERATO CHE:

- L'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, fin dalla nascita de Le Terre dei Savoia, ha partecipato al finanziamento delle attività dell'Associazione, sia a favore del territorio rappresentato e dei Comuni associati, sia a favore della Residenza Sabauda di Racconigi;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Tra

la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte,
la Regione Piemonte – Direzione Regionale 18 Cultura, Turismo e Sport

e

l'Associazione Le Terre dei Savoia

SI STIPULA LA SEGUENTE CONVENZIONE

ART. 1 – OGGETTO

Con la presente convenzione la Direzione Regionale per i Beni Culturali del Piemonte e la Regione Piemonte definiscono le strategie e gli obiettivi comuni di valorizzazione e promozione del Castello e del Parco di Racconigi e determinano, in collaborazione con l'Associazione Le Terre dei Savoia, tutte le azioni operative utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati, come meglio specificato nell'Art.4.

La Regione Piemonte e le “Terre dei Savoia” definiscono altresì gli obiettivi e le condizioni per lo svolgimento delle attività di ampio interesse territoriale e di sviluppo delle iniziative regionali nei Comuni associati.

ART. 2 - FINALITA'

La presente convenzione è finalizzata a sostenere e promuovere la conoscenza e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del complesso racconigese, perseguendo catene di valore di carattere anche territoriale, attraverso un'azione programmatica coordinata, improntata alla collaborazione operativa tra i soggetti sottoscrittori e volta ad ottimizzare nel tempo i rapporti costi/benefici ai fini dello sviluppo del territorio circostante.

La Regione Piemonte, condividendo le linee guida della Direzione Regionale, con il presente atto intende valorizzare il proprio territorio e, in particolare, la provincia di Cuneo, attraverso la promozione a livello regionale, nazionale e internazionale, del Castello e del Parco di Racconigi, quale bene faro di quel territorio.

In particolare la Regione opererà, attraverso un accordo strategico con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte e specifiche intese con l'Associazione Le Terre dei Savoia, affinché il Castello e il Parco di Racconigi facciano parte di una rete di beni culturali appartenenti da un lato al sistema delle Residenze Reali del Piemonte e dall'altro al sistema territoriale della Provincia di Cuneo.

ART. 3 – OBIETTIVI E LINEE STRATEGICHE

- 1) Obiettivi e linee strategiche per lo sviluppo culturale e turistico del Castello e del Parco di Racconigi.
 - a. Promuovere la conoscenza del Castello e del Parco di Racconigi nella complessità dei suoi valori storici, artistici e naturalistici e nei suoi rapporti con la storia e la cultura artistica coeva, nazionale e internazionale. Tale obiettivo potrà essere realizzato anche mediante l'organizzazione di manifestazioni di carattere culturale, nonché convegni, corsi, seminari ed altre attività di carattere formativo o divulgativo.
 - b. Offrire al pubblico chiavi di lettura, allo stesso tempo divulgative e critiche, dei vari aspetti e delle varie vicende, declinandole in misura adeguata a sostenere e rinnovare l'interesse dei visitatori. Quest'obiettivo potrà essere realizzato anche attraverso attività espositive e divulgative per la conoscenza delle collezioni di particolare interesse o finalizzate ad approfondire la conoscenza di un determinato personaggio, epoca storica, carattere culturale.
 - c. Promuovere la conoscenza degli interventi di restauro con attività espositive e/o divulgative.

- 2) Obiettivi e linee strategiche per la valorizzazione del Castello e Parco di Racconigi nell'ambito del sistema delle Residenze Reali del Piemonte e del sistema culturale della Provincia di Cuneo.
- a) Valorizzare le specificità del Castello e del Parco nell'ambito del progetto di valorizzazione del sistema delle Residenze Reali, con particolare attenzione agli aspetti della didattica e al tema dei giardini storici del Piemonte.
 - b) Collaborare con le altre Residenze Reali del Piemonte, adottando progetti unitari di promozione e partecipando ai tavoli di lavoro della Commissione regionale "Residenze Reali del Piemonte", per lo sviluppo culturale e turistico del territorio dei Comuni appartenenti all'Associazione Le Terre dei Savoia.
 - c) Attuare, per il tramite dell'Associazione Le Terre dei Savoia, un progetto pluriennale culturale, turistico ed economico di valorizzazione dei territori rappresentati, individuando nella Residenza Sabauda di Racconigi la "porta d'accesso" ideale per un sistema di "distretto", con l'obiettivo di creare fruizioni integrate delle diverse capacità locali in termini sia di "cose da vedere", il che mette in gioco musei, monumenti, beni e attività culturali, sia di "cose da fare", il che significa tutto il potenziale ricettivo e di animazione espresso dal versante privato degli operatori (agricoli, artigianali, commerciali).

ART. 4 – OGGETTO DEGLI INTERVENTI

- 1) Collaborazione tra la Direzione Regionale, la Regione Piemonte e l'Associazione Le Terre dei Savoia per sviluppare azioni di valorizzazione e promozione del Castello e Parco di Racconigi.

Per raggiungere gli obiettivi strategici del Castello e del Parco di Racconigi, prefissati dalla Direzione Regionale e dalla Regione Piemonte, le stesse richiedono all'Associazione Le Terre dei Savoia di dotarsi, per la durata della presente Convenzione, di un gruppo di lavoro costituito da personale qualificato e con pluriennale esperienza nelle attività di valorizzazione del complesso racconigese. Tale personale, assunto secondo la normativa del contratto di lavoro per la durata della presente convenzione, dovrà rispondere singolarmente ai requisiti professionali e agli obiettivi individuali progettuali indicati nell'**allegato A**).

I contratti del gruppo di lavoro suddetto saranno ispirati alle seguenti finalità:

- a) migliorare le condizioni di accoglienza ed assistenza al pubblico e, in generale, migliorare le condizioni di fruibilità della Residenza;
- b) progetti e attività culturali e promozionali presso il complesso di Racconigi;
- c) servizi unitari ed integrati di comunicazione, marketing ed editoria;

- d) progetti e servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico finalizzati alla valorizzazione;
- e) produrre e realizzare, anche in accordo con altre istituzioni, eventi, spettacoli o altre iniziative volte a favorire la conoscenza e il godimento della Residenza;
- f) curare attività formative, professionali e non, promuovendo attività educative e divulgative, in particolare rivolte alle scuole di ogni ordine e grado;
- g) collaborare con la Direzione Regionale nel provvedere alla buona conservazione della Residenza, seguendo i programmi di manutenzione ordinaria e il regolare funzionamento dei percorsi di visita.

L'Associazione Le Terre dei Savoia si impegna ad impiegare i contributi che verranno ad essa erogati a copertura dei costi di cui al presente Art. 4) punto 1) esclusivamente per le finalità che saranno comunicate per scritto dalla Direzione Regionale per i Beni culturali del Piemonte e/o dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e utilizzando un conto corrente unico e dedicato.

2) Collaborazione tra la Direzione Regionale per i Beni Culturali del Piemonte e l'Associazione Le Terre dei Savoia per sviluppare azioni di valorizzazione promozione del Castello e Parco di Racconigi

La Direzione Regionale per i Beni culturali del Piemonte potrà stipulare con l'Associazione specifici accordi per attività di valorizzazione e promozione della residenza, ovvero:

- a) Nelle more dell'emanazione, da parte della Direzione Regionale per i Beni culturali del Piemonte, delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi aggiuntivi del castello, all'interno della Bottega Reale, book-shop dell'eccellenze del territorio, l'Associazione può realizzare e commercializzare prodotti identitari del Castello e del Parco di Racconigi. Le condizioni economiche saranno oggetto di preventiva autorizzazione da parte della Direzione Regionale dei Beni Culturali del Piemonte e in ogni caso sul fatturato IVA esclusa di tali vendite L'Associazione "Terre dei Savoia" dovrà versare una royalty secondo le indicazioni scritte che la Direzione Regionale concorderà con la stessa.
- b) L'Associazione potrà progettare e promuovere attività formative, educative e divulgative, in particolare rivolte alle scuole di ogni ordine e grado, al fine di aumentare il numero dei visitatori del complesso. La Direzione Regionale potrà stipulare con l'Associazione specifici accordi per la loro realizzazione.

3) Collaborazione tra la Direzione Regionale per i Beni Culturali del Piemonte e la Regione Piemonte per la valorizzazione del Castello e Parco di Racconigi nell'ambito del sistema delle Residenze Reali del Piemonte.

Il gruppo di lavoro costituito ai sensi del punto 1) del presente articolo collaborerà con la Regione Piemonte al progetto di valorizzazione del sistema delle Residenze Reali, attuando le azioni di valorizzazione del Castello e del Parco di Racconigi che la Regione e la Direzione Regionale riterranno di avviare nell'ambito di quel progetto specifico. Di tali azioni il gruppo di lavoro sarà tenuto ad informarne sistematicamente "Terre dei Savoia" al fine di valutare eventuali sinergie.

4) Collaborazione tra la Direzione Regionale per i Beni Culturali del Piemonte, la Regione Piemonte e l'Associazione Le Terre dei Savoia per sviluppare azioni di promozione del territorio dei Comuni appartenenti all'Associazione.

L'Associazione Le Terre dei Savoia promuove il territorio dei Comuni Soci -con i suoi prodotti, produttori e luoghi di produzione- attraverso attività di valorizzazione e comunicazione in grado di creare una forte identità territoriale che dia al visitatore e alle popolazioni locali il senso di appartenenza ad un intero contesto culturale.

ART. 5 – RISORSE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, con riferimento alle voci di costo indicate nel bilancio preventivo allegato:

il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali del Piemonte si impegna a sostenere i costi relativi alla custodia, alla manutenzione ordinaria ed al funzionamento (utenze) del complesso di Racconigi (per un impegno annuo che si stima di € 1.100.000,00 annui (o.f.i.), compatibilmente con le risorse del bilancio dell'Amministrazione), la Regione Piemonte mette a disposizione del castello di Racconigi, attraverso l'Associazione Le Terre dei Savoia, le risorse finanziarie utili a sostenere i costi per le attività di fruizione e valorizzazione (costo del gruppo di lavoro, visite guidate, sorveglianza parco e realizzazione attività culturali e promozionali) del complesso, stanziando, per la durata della presente Convenzione, l'importo di € 350.000,00 annui (o.f.i.), compatibilmente con le risorse del bilancio regionale, come da bilancio preventivo allegato (**allegato B**);

Per valorizzare al meglio la promozione delle attività culturali della residenza, la Regione Piemonte autorizza la Direzione Regionale per i Beni Culturali del Piemonte, per la durata della presente convenzione, nonché nei limiti ed alla condizioni di seguito specificati, all'uso del sito internet corrispondente al nome a dominio www.ilcastellodiracconigi.it. L'uso del sito internet è concesso al solo ed esclusivo fine di poterne curare la manutenzione, gestendone

l'aggiornamento dei contenuti nel rispetto della struttura attuale (inclusiva di layout, grafica, organizzazione dei contenuti), la cui modifica non viene con la presente autorizzata; qualsivoglia intervento di natura strutturale, o comunque tale da modificare l'attuale assetto del Sito in senso innovativo, non si intende incluso nell'uso qui autorizzato e dovrà essere obbligatoriamente e previamente concordato con la Regione Piemonte, proprietaria del Sito stesso. In nessun caso la presente autorizzazione costituisce trasferimento dei diritti di titolarità del Sito, che rimangono in capo a Regione Piemonte. Rimane infine inteso che la Direzione Regionale per i Beni Culturali del Piemonte rimarrà unico responsabile dei singoli contenuti eventualmente inseriti in ragione della presente autorizzazione.

Per valorizzare al meglio la promozione territoriale dell'area di riferimento, la Regione Piemonte – Assessorato alla Cultura sostiene l'Associazione Le Terre dei Savoia con un importo di € 150.000 annui, compatibilmente con le risorse del bilancio regionale, da destinarsi alle attività di promozione delle eccellenze culturali dei Comuni rappresentati. Il trasferimento del suddetto importo avverrà sulla base di un piano di attività concordato tra la Regione Piemonte e l'Associazione Le Terre dei Savoia che dovrà essere redatto entro il 31 ottobre di ogni anno e che verrà monitorato almeno due volte l'anno.

Per svolgere le attività di promozione del territorio rappresentato, la Direzione Regionale per i Beni Culturali del Piemonte mette a disposizione dell'Associazione Le Terre dei Savoia, a titolo gratuito e per la durata della presente Convenzione, i seguenti spazi:

- 1) i locali esterni del fabbricato basso, ad ovest del cortile, che ospita il percorso di visita denominato Spazio Theatrum, la Bottega Reale e gli uffici del personale dedicato alle attività dell'Associazione Le Terre dei Savoia;
- 2) La sala conferenze nel fabbricato a nord-ovest, allestita grazie a finanziamenti Terre dei Savoia, avrà utilizzi di volta in volta concordati e compatibili con i rispettivi calendari di programmazione.
- 3) i locali già predisposti ad uso ufficio, posizionati al piano terra del complesso monumentale, lato est, e le relative apparecchiature informatiche, saranno utilizzati dal gruppo di lavoro di cui all' Art. 4);

La liquidazione del contributo regionale annuale avverrà in due soluzioni: il 50% a titolo di acconto, allo scadere del primo quadrimestre dell'anno, successivamente al monitoraggio di cui all'art.5, mentre il saldo avverrà entro 90 giorni dalla presentazione del bilancio consuntivo.

La Regione metterà a disposizione del castello di Racconigi le proprie competenze professionali in materia di standard museali, al fine di collaborare alla redazione del piano di gestione per la parte relativa al personale e ai servizi e più in generale all'organizzazione della struttura museale.

La Regione si riserva, successivamente al periodo di start up e al monitoraggio sul funzionamento della residenza, di destinare il proprio contributo alla copertura delle spese per attività promozionali, così come indicato al presente articolo comma d.

ART. 6 – MONITORAGGIO

La Direzione Regionale per i Beni Culturali del Piemonte e la Regione Piemonte – Assessorato alla Cultura, in seguito alla firma della presente convenzione, effettueranno il monitoraggio del funzionamento delle attività di valorizzazione e promozione e dei relativi costi del Castello e parco di Racconigi almeno tre volte l'anno a cadenza quadrimestrale.

La Regione Piemonte – Assessorato alla Cultura e l'Associazione Le Terre dei Savoia, in seguito alla firma della presente convenzione, effettueranno il monitoraggio delle attività di promozione delle eccellenze culturali dei Comuni rappresentati e dei relativi costi, almeno tre volte l'anno a cadenza quadrimestrale.

ART.7- DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha validità triennale, tanto per la parte finanziaria quanto per l'apporto gestionale-operativo che ciascuno dei soggetti si è impegnato ad assicurare.

ART. 8 – IMPEGNI TRANSITORI

I soggetti firmatari della presente Convenzione si impegnano:

- a) a garantire l'apertura del percorso di visita museale dal mese di marzo 2011
- b) ad elaborare, dopo il periodo di start up, entro i 6 mesi precedenti la scadenza della presente convenzione, una proposta di definitivo assetto organizzativo/finanziario della struttura museale, in relazione alle esigenze emerse sulla base dell'esperienza del primo periodo di gestione.

La suddetta proposta dovrà contenere un piano di copertura dei costi di gestione che consenta alla Regione di orientare la propria contribuzione sulla programmazione di nuove attività promozionali finalizzate ad una ancora più efficace valorizzazione del patrimonio culturale museale.

ART. 9 - FORO COMPETENTE

Le parti convengono che per le eventuali controversie il foro esclusivo competente sia il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti il giorno.....

Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali e Paesaggistici del Piemonte
Il Direttore Mario Turetta

Regione Piemonte – Direzione Regionale 18 Cultura, Turismo e Sport
Il Direttore Virginia Tiraboschi

Associazione Le Terre dei Savoia
Il Presidente Giovanni Quaglia

CONVENZIONE

tra

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte,

Regione Piemonte – Direzione Regionale 18 Cultura, Turismo e Sport,

e

Associazione Le Terre dei Savoia

per

la valorizzazione del complesso monumentale Castello e Parco di Racconigi e per la promozione dei territori limitrofi ad esso interconnessi e dei Comuni associati a Le Terre dei Savoia attraverso un gruppo di lavoro di seguito dettagliato.

Responsabile Attività culturali e relazioni esterne, coordinatore gruppo di lavoro “Castello di Racconigi” – Mansioni e livello economico parametrati al contratto vigente CCNL Federculture, Area D livello 2 o 3.

Compenso Totale Co.Co.Pro al lordo degli oneri fiscali e previdenziali a carico del collaboratore e del committente € 41.600,00 (o.f.i);

Requisiti:

- essere laureato (laurea specialistica o vecchio ordinamento);
- possedere una qualifica post laurea (dottorato o master universitario di II livello) inerente al tema della gestione e valorizzazione di beni culturali;
- dimostrare competenza specialistica in museologia e nelle discipline attinenti alla specificità del museo;
- dimostrare profonda conoscenza delle caratteristiche storico-culturali della residenza;
- dimostrare esperienza lavorativa pluriennale nell’ambito della gestione di beni culturali complessi;
- dimostrare di aver svolto attività di collaborazione con Soprintendenze ed Enti preposti alla gestione e valorizzazione di residenze storiche;
- dimostrare di aver svolto attività scientifiche, didattiche e di ricerca volte al tema della gestione di residenze storiche;
- dimostrare specifiche competenze teorico-pratiche inerenti alla valorizzazione del Castello e parco di Racconigi;
- dimostrare ottime capacità pratico-operative inerenti all’organizzazione e gestione di attività di valorizzazione e promozione di residenze storiche e in particolare del Castello e parco di Racconigi;

Finalità:

Nel rispetto degli indirizzi indicati dalla Direzione Regionale per i Beni culturali dal Piemonte e della Regione Piemonte, così come specificato nell’apposita convenzione per “la valorizzazione del complesso monumentale Castello e parco di Racconigi e per la promozione dei territori limitrofi ad esso interconnessi e dei Comuni associati a Le Terre dei Savoia” (Art.4 punti a,b,c,d,e,f,g), è attuatore delle politiche culturali del castello e parco di Racconigi, responsabile della gestione delle attività culturali del complesso, nonché dell’attuazione e dello sviluppo del suo progetto culturale e scientifico

Attività da svolgere:

Sotto il coordinamento della Direzione Regionale per i Beni Culturali del Piemonte e della Regione Piemonte, è responsabile:

- della programmazione economica e dell'attuazione del progetto di valorizzazione, dei programmi annuali e pluriennali di sviluppo, della loro gestione.
- della ricerca e valorizzazione del patrimonio culturale, procedendo, laddove occorra, ad accordi con istituzioni pubbliche e private:
 - o ai rapporti del museo con il pubblico e ai relativi servizi,
 - o all'organizzazione e gestione delle risorse umane, tecniche e strumentali, utili alla valorizzazione del complesso;

Su incarico specifico da parte della Direzione Regionale per i Beni Culturali del Piemonte rappresenta l'istituto verso l'esterno e ne promuove l'immagine pubblica,

- contribuisce alla definizione della missione del museo, alla definizione degli obiettivi e degli indirizzi programmatici relativi alla valorizzazione e alla promozione del complesso, all'elaborazione dei programmi pluriennali e annuali, valutandone la fattibilità economica
- sviluppa il servizio di fruizione e accoglienza in sintonia con le esigenze del pubblico e con gli obiettivi dell'amministrazione.

Collabora, con diretto riferimento del Direttore Regionale per i Beni Culturali del Piemonte, per la definizione e la realizzazione delle attività di marketing, promozione e *fund raising* del museo, per le strategie di sviluppo dei sistemi di finanziamento in rapporto con le strutture produttive del territorio, nonché lo sviluppo e la promozione del volontariato.

In particolare:

- supporta il Direttore Regionale per i Beni Culturali del Piemonte
 - o nella progettazione e realizzazione di accordi con altri soggetti pubblici e/o privati,
 - o nella gestione del cambiamento, nella riorganizzazione del museo in ottemperanza agli standard museali,
 - o nella redazione del bilancio di missione e del rapporto annuale,
 - o nella progettazione delle strategie di crescita economica del museo attraverso il *fund raising* (*membership, partnership, politiche corporate*),
- cura la gestione, la valorizzazione e la promozione del volontariato,
- verifica il posizionamento della struttura e dei servizi da essa offerti, nel mercato di riferimento,

Supporta il Direttore Regionale per i Beni Culturali del Piemonte nella cura degli allestimenti permanenti e temporanei del museo, predisponendo gli spazi e assicurando le modalità ottimali presentazione e conservazione delle opere. In particolare:

- o progetta gli allestimenti e gli apparati di comunicazione nel museo, nei laboratori e nelle mostre temporanee e manifestazioni dell'ente,
- o coordina e gestisce l'attività dei fornitori e prestatori d'opera esterni e del personale interno nella realizzazione di interventi riguardanti gli allestimenti,
- o garantisce il rapporto tra la direzione del museo e i progettisti/realizzatori degli allestimenti e degli apparati espositivi,
- o supporta l'amministrazione nella predisposizione di gare per l'acquisizione di beni e servizi relativi alle attività di allestimento,
- o collabora alla definizione e alla realizzazione dell'immagine coordinata del museo.

Addetto ai servizi educativi, alle attività culturali - Mansioni e livello economico parametrati al contratto vigente CCNL Federculture, AREA C livello 2.

Compenso Totale Co.Co.Pro al lordo degli oneri fiscali e previdenziali a carico del collaboratore e del committente € 32.000,00 (o.f.i);

Requisiti:

- essere laureato in Lettere Moderne o in discipline con argomenti umanistici;
- aver conseguito un curriculum accademico storico artistico;
- aver discusso una tesi di laurea inerente alle tematiche del museo e delle collezioni;
- possedere una qualifica post laurea (dottorato, master) inerente al tema di gestione e valorizzazione museale;
- dimostrare profonda conoscenza delle componenti storico-culturali proprie della residenza e del territorio circostante;
- dimostrare esperienza lavorativa pluriennale nell'ambito della fruizione e valorizzazione museale, nonché nella progettazione dei servizi educativi;
- dimostrare di aver svolto attività di collaborazione con altri musei od enti a fini di progettazione di nuovi percorsi di visita;
- dimostrare attività scientifiche, didattiche e di ricerca volte al tema della gestione di parchi e giardini storici;
- dimostrare ottime capacità pratico-operative inerenti all'organizzazione e coordinamento di personale impiegato sia per le visite e i laboratori della fruizione ordinaria, sia per gli eventi straordinari.

Finalità:

Nel rispetto degli indirizzi indicati dalla Direzione Regionale per i Beni culturali dal Piemonte e della Regione Piemonte, così come specificato nell'apposita convenzione per "la valorizzazione del complesso monumentale Castello e parco di Racconigi e per la promozione dei territori limitrofi ad esso interconnessi e dei Comuni associati a Le Terre dei Savoia" (Art.4 punti a,b,d,e,f), è individuato per elaborare i progetti educativi e coordinarne la realizzazione, curare i rapporti con il mondo della scuola e con tutti i soggetti che usufruiscono di servizi e di attività educative, progettare e coordinare le attività di valorizzazione ordinarie di castello e parco.

Attività da svolgere:

Elabora i progetti educativi e ne coordina la realizzazione, individuando le modalità comunicative e di mediazione, utilizzando strumenti adeguati e funzionali per i diversi destinatari dell'azione educativa. Cura i rapporti con il mondo della scuola e con tutti i soggetti che usufruiscono di servizi e di attività educative. Si occupa inoltre della progettazione e del coordinamento delle attività di valorizzazione ordinarie di castello e parco.

In particolare, in ottemperanza a finalità, strategie e indirizzi individuati dalla *Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte* e dalla *Regione Piemonte*, l'addetto ai servizi educativi e addetto alle attività culturali:

- conduce attività e percorsi e predispone modalità di fruizione in relazione alle collezioni permanenti e alle esposizioni temporanee, e le iniziative mirate in partenariato con la scuola e con altre istituzioni,
- partecipa alla definizione dei programmi e dei progetti di ricerca scientifica, e di presentazione delle collezioni per valorizzarne la componente educativa,
- analizza, in collaborazione con il responsabile delle attività culturali, le caratteristiche, i bisogni e le aspettative dell'utenza reale e potenziale del museo per mezzo di ricerche mirate e indagini statistiche,
- coordina e sviluppa i servizi educativi, predisponendo attività che promuovano l'educazione permanente e ricorrente, l'integrazione sociale e il dialogo con le altre culture,
- promuove l'accessibilità fisica, sensoriale, economica e culturale del museo da parte dei diversi pubblici effettivi e potenziali,
- progetta e garantisce le attività di formazione e di aggiornamento per gli operatori impegnati nelle attività educative e per gli insegnanti,
- coordina e supervisiona le attività degli operatori e di altre figure impegnate nel servizio

- educativo e predisporre la produzione dei materiali funzionali agli interventi educativi,
- collabora alla definizione di modalità e alla predisposizione di strumenti per la documentazione, l'accertamento del gradimento, la verifica e la valutazione delle attività educative realizzate,
- progetta e cura in collaborazione con il responsabile delle attività culturali ed il curatore del parco le attività di valorizzazione ordinaria, in particolare le attività per le famiglie, le attività serali e gli eventi ministeriali,
- coordina il servizio di prenotazione dei servizi educativi e delle visite guidate,
- collabora alla realizzazione di testi e saggi finalizzati a pubblicazioni di carattere divulgativo o scientifico e aggiornamenti in rete inerenti al castello,
- cura le relazioni con privati, università, ed altri istituti in merito ad attività di ricerca relativa al patrimonio culturale del castello.

Addetto amministrativo e segreteria generale - Mansioni e livello economico parametrati al contratto vigente CCNL Federculture, AREA C livello 2.

Compenso Totale Co.Co.Pro. al lordo degli oneri fiscali e previdenziali a carico del collaboratore e del committente € 33.200,00 (o.f.i);

Requisiti:

- essere diplomato o laureato;
- dimostrare profonda conoscenza delle caratteristiche storico-culturali della residenza;
- dimostrare esperienza lavorativa pluriennale nell'ambito della gestione di beni culturali complessi;
- dimostrare di aver svolto attività di collaborazione con Soprintendenze ed Enti preposti alla gestione e valorizzazione di residenze storiche;
- dimostrare di aver svolto attività scientifiche o di ricerca volte al tema della gestione di residenze storiche;
- dimostrare specifiche competenze teorico-pratiche inerenti alla valorizzazione del Castello e parco di Racconigi;
- dimostrare ottime capacità pratico-operative inerenti all'organizzazione e gestione di attività di valorizzazione e promozione di residenze storiche e in particolare del Castello e parco di Racconigi;
-

Finalità:

Nel rispetto degli indirizzi indicati dalla Direzione Regionale per i Beni culturali del Piemonte e della Regione Piemonte, così come specificato nell'apposita convenzione per "la valorizzazione del complesso monumentale Castello e parco di Racconigi e per la promozione dei territori limitrofi ad esso interconnessi e dei Comuni associati a Le Terre dei Savoia" (Art.4 punti b,c, e, g) cura la gestione amministrativa delle attività culturali del museo, della gestione delle risorse finanziarie e umane.

Attività da svolgere:

Sotto il coordinamento della Direzione Regionale per i Beni Culturali del Piemonte e della Regione Piemonte svolge le seguenti mansioni:

Cura la gestione amministrativa delle attività culturali del museo, della gestione delle risorse finanziarie e umane.

In particolare:

- redige con il responsabile delle attività culturali il bilancio annuale delle attività culturali della residenza;
- verifica la fattibilità economica di programmi e progetti,
- tiene la contabilità e verifica costantemente lo stato della spesa, delle entrate e della cassa,
- verifica che la gestione del museo e dei servizi sia impostata in base a criteri di economicità, efficacia, efficienza e di trasparenza,
- assicura la predisposizione e la gestione dei contratti relativi alle attività culturali della residenza;

Nell'ambito della programmazione delle spese e gestione della contabilità delle attività di conservazione e valorizzazione si richiede di collaborare al fine di:

- Tenere aggiornati i quadri di spesa dei finanziamenti concessi per il restauro delle residenze e collezioni sabaude;
- Collaborare con la direzione per la redazione dei consuntivi amministrativi relativi agli stessi impegni di spesa;
- Raccogliere i piani di spesa redatti dalla direzione e dai collaboratori relativi alle varie attività progettate nel corso dell'anno;
- Raccogliere e redigere la documentazione per la richiesta di preventivi di spesa e le indagini di mercato, collaborare con la direzione per la definizione per il piano definitivo di spesa, redigere la documentazione per la redazione delle lettere d'ordine e dei contratti di fornitura o di appalto, controllare l'andamento delle spese, raccogliere le fatture, controllarne la conformità alla lettera d'ordine, predisporre la documentazione per la conclusione della procedura per la liquidazione della spesa.

Cura l'attività di segreteria del gruppo di lavoro della valorizzazione, garantendo un adeguato coordinamento delle attività degli uffici e una efficace comunicazione interna.

In particolare:

- predisporre il calendario delle riunioni e ne cura la convocazione,
- cura la corrispondenza, il protocollo e le comunicazioni all'esterno,
- aggiorna, implementa e ottimizza l'indirizzario generale,
- cura la comunicazione interna degli uffici in ordine ad esigenze di carattere generale.

Addetto al coordinamento delle attività di manutenzione del parco e dei giardini - Mansioni e livello economico parametrati al contratto vigente CCNL Federculture, AREA C livello 2.

Compenso Totale Co.Co.Pro. al lordo degli oneri fiscali e previdenziali a carico del collaboratore e del committente € 33.200,00 (o.f.i);

Requisiti:

- essere laureato in Architettura o in discipline indirizzate al paesaggio;

- aver perseguito un curriculum accademico volto al tema del paesaggio e del giardino storico;
- aver discusso una tesi di laurea volta al tema del paesaggio e del giardino storico;
- possedere una qualifica post laurea (dottorato, master) inerente al tema di gestione di parchi e giardini storici;
- dimostrare profonda conoscenza delle componenti storico-culturali e architettonico-botaniche proprie di parchi e giardini storici;
- dimostrare esperienza lavorativa pluriennale nell'ambito della gestione di parchi e giardini storici, pubblici e privati;
- dimostrare di aver svolto attività di collaborazione con Soprintendenze ed Enti preposti alla tutela del paesaggio e del giardino storico (anche in forma di praticantato - minimo 250 ore);
- dimostrare attività scientifiche, didattiche e di ricerca volte al tema della gestione di parchi e giardini storici;
- dimostrare specifiche competenze teorico-pratiche inerenti al parco e ai giardini del Castello di Racconigi;
- dimostrare ottime capacità pratico-operative inerenti all'organizzazione e gestione di personale impiegato per la manutenzione di parchi e giardini storici.

Finalità:

Nel rispetto degli indirizzi indicati dalla Direzione Regionale per i Beni culturali dal Piemonte e della Regione Piemonte, così come specificato nell'apposita convenzione per "la valorizzazione del complesso monumentale Castello e parco di Racconigi e per la promozione dei territori limitrofi ad esso interconnessi e dei Comuni associati a Le Terre dei Savoia" (Art.4 punti a, f, g.) la figura di coordinamento preposta alla gestione e alla tutela del complesso ed esteso patrimonio verde della Residenza in tutti i molteplici e delicati aspetti che lo compongono, a partire dalle problematiche connesse alla quotidiana manutenzione e conservazione fino al conseguimento degli obiettivi proposti rispetto a fruizione, divulgazione e valorizzazione del bene.

Attività da svolgere:

Sotto il coordinamento della Direzione Regionale per i Beni Culturali del Piemonte e della Regione Piemonte svolge le seguenti mansioni:

- coordina, in cooperazione con la *Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche*, l'attività della squadra di giardinieri addetti alla manutenzione del parco e dei giardini;
- predispone periodicamente documentazione circostanziata inerente alla progressione delle attività finalizzata alla redazione di *masterplan* operativi di programmazione e gestione degli interventi di salvaguardia e tutela;
- aggiorna e definisce il *masterplan* complessivo di restauro del parco e dei giardini;
- coordina, in cooperazione con l'*Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente* di Torino, gli aspetti selvicolturali, fitosanitari, fitostatici e gestionali del patrimonio arboreo del parco;
- coordina, in cooperazione con l'*Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale, l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e Slow Food*, la riproposizione delle attività produttive storiche dell'Azienda della Real Casa all'interno del parco con conduzione biologica;
- coordina, in cooperazione con il *DITIC del Politecnico di Torino, la Provincia di Cuneo e il Consorzio di co-utenza Racconigi-Carmagnola* la gestione dell'approvvigionamento idrico del parco all'interno del sistema territoriale;
- in collaborazione con il Responsabile dei Servizi Educativi, supervisiona le attività didattiche proposte intervenendo nella valutazione di modalità e contenuti proposti;
- in collaborazione con la *Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, la Regione Piemonte, il Comitato Scientifico, l'Ente di Formazione preposto e il*

Responsabile delle Attività Culturali, contribuisce nella definizione dei contenuti, del programma didattico e delle modalità operative delle esercitazioni previste all'interno del parco e dei giardini del Castello di Racconigi dei corsi del Centro di Formazione per Giardinieri d'Arte;

- coordina le attività e le operazioni connesse all'apertura stagionale al pubblico del parco e dei giardini;
- in collaborazione con il Responsabile delle Attività Culturali, valuta le modalità di svolgimento di attività, manifestazioni ed eventi promossi all'interno del parco e dei giardini affinché risultino pienamente sostenibili dal complesso;
- conduce attività di verifica sugli inventari storici del patrimonio botanico del parco e delle serre storicamente presente a Racconigi, ai fini della reintroduzione delle specie più significative e del riallestimento delle serre;
- conduce attività di verifica sulle planimetrie ottocentesche del disegno del parco e dei giardini, individuando la composizione e le piante da mettere a dimora per il recupero del disegno e della componente vegetale, riscontrate le preesistenze nella realtà attuale;
- cura la raccolta del materiale utile alla creazione di un database informatico e di un archivio cartaceo relativi alla documentazione, ai lavori, ai progetti, agli scritti inerenti al parco e ai giardini;
- redige testi e saggi finalizzati a pubblicazioni di carattere divulgativo o scientifico inerenti al parco e ai giardini.

Allegato B

alla CONVENZIONE tra

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte,
Regione Piemonte – Direzione Regionale 18 Cultura, Turismo e Sport,
Associazione Le Terre dei Savoia

per

la valorizzazione del complesso monumentale Castello e Parco di Racconigi e per la
promozione dei territori limitrofi ad esso interconnessi e dei Comuni associati a Le
Terre dei Savoia.

Castello e parco di Racconigi - Attività di Fruizione e Valorizzazione Bilancio preventivo 2011

Gruppo di lavoro valorizzazione	€ 140.000,00	
Responsabile Attività Culturali e relazioni esterne		co.co.pro
Addetto Amministrazione e segreteria generale		co.co.pro
Addetto Attività didattiche e servizio prenotazioni		co.co.pro
Addetto attività parco e giardini		co.co.pro
Attività di fruizione	€ 115.000,00	
Visite guidate		ditta esterna
Sorv. Parco		ditta esterna
Attività di valorizzazione	€ 45.760,00	
Giocavamo così - 1° domenica del mese		Associazione Macramè
Il bosco delle fiabe - 2° domenica del mese		Associazione Voci Erranti Onlus
Racconti dalle Terre di Seta - 3° domenica del mese		Associazione
C'era una volta l'italia che non c'era- 4° domenica del mese		Associazione Nobiltà Sabauda
Logistica (operai addetti alla movimentazione materiali)		Ditta esterna
Comunicazione e promozione attività	€ 15.740,00	
Stampa materiale promozionale		Ditta esterna
Distribuzione materiale promozionale		Ditta esterna
Gestione Sito internet	€ 8.500,00	
Interessi	€ 10.000,00	
Consulente lavoro	€ 10.000,00	
Rimborsi spese	€ 5.000,00	
TOTALE	€ 350.000,00 (o.f.i.)	